

La classica

Nuova Scarlatti e Verdi: i valzer viennesi

MARIO BASILE



C'È ANCHE la classica a Capodanno. Il primo giorno del nuovo anno offre agli appassionati diversi concerti, e a dominare sono le sontuose atmosfere dei valzer viennesi. Martedì (alle 18.30, biglietti da 18 a 25 euro, www.nuovaorchestrascarlatti.it) al Teatro Mediterraneo della Mostra d'Oltremare sarà di scena la Nuova Orchestra Scarlatti, alla sua ultima esibizione napoletana prima dello stop annunciato nelle scorse settimane dal direttore artistico Gaetano Russo. Sul podio, Luigi De Filippi, impegnato nella doppia veste di direttore e violino solista. Ricco il programma, che spazia da Sibelius ("Valzer triste") a Kreisler ("Liebesleid" e "Liebesfreud"), passando per Verdi (Sinfonia da "Giovanna d'Arco"), Dvorák (Danza

slava op. 46 n.1), Gardel (suite sinfonica dei suoi tanghi più famosi, a cura dello stesso De Filippi) e Gershwin ("Rhapsody in Blue" in versione per orchestra). In scaletta, naturalmente, anche tanto Strauss, con le musiche firmate da Johann figlio, di cui, tra gli altri, saranno eseguiti brani come "Einzugsmarsch" "Unter donner und blitz" e "Furioso Polka". Tradizione di Capodanno rispettata anche per il Verdi di Salerno che martedì ripropone la formula con il doppio appuntamento, alle 18,30 e alle 21,30. Protagonista, l'Orchestra stabile diretta dalla francese Marie-Christine Forget, cui toccherà guidare la compagine salernitana, musiche di Strauss padre e figlio, Verdi e Puccini. Valzer targati Strauss anche per la Scs Sorrento Sinfonietta Symphony Orchestra che si esibirà domani mattina (11.30, ingresso libero, www.societaconcertisorrento.it) in Municipio.